

**MODULO 6 – AREA A- ORDINAMENTO SCOLASTICO
ARGOMENTO: AUTONOMIA SCOLASTICA. GESTIONE
DEGLI ORGANICI**

**Dott.ssa Ornella Riccio
Dirigente Ufficio IV – USR Toscana**

Di cosa parleremo:

- Costituzione delle classi e determinazione degli organici del personale docente e ATA
 - La gestione dell'organico per i diversi livelli scolastici
 - I percorsi per adulti: CPIA e corsi serali
 - Esercitazione pratica
- 

**Che cos'è
l'organico?**

L'organico è un
procedimento
amministrativo
composto da più
fasi finalizzate alla
costituzione
dell'organico di
diritto

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- ▶ DPR 81/2009: per la riorganizzazione della rete scolastica
- ▶ DPR 89/2009, DPR 89/2010, DPR 88/2010, DPR 87/2010: riguardano la revisione degli assetti ordinamentali e organizzativi per diversi tipi di scuole (infanzia, licei, istituti tecnici e professionali)
- ▶ Legge 107/2015: Introduzione dell'organico dell'autonomia, che viene definito con cadenza triennale, con eventuali adeguamenti annuali
- ▶ Decreto interministeriale: Definisce le regole sulle quali operare che sono oggetto di verifica annuale e vengono esplicitate nella normativa che il MIM emana di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze.

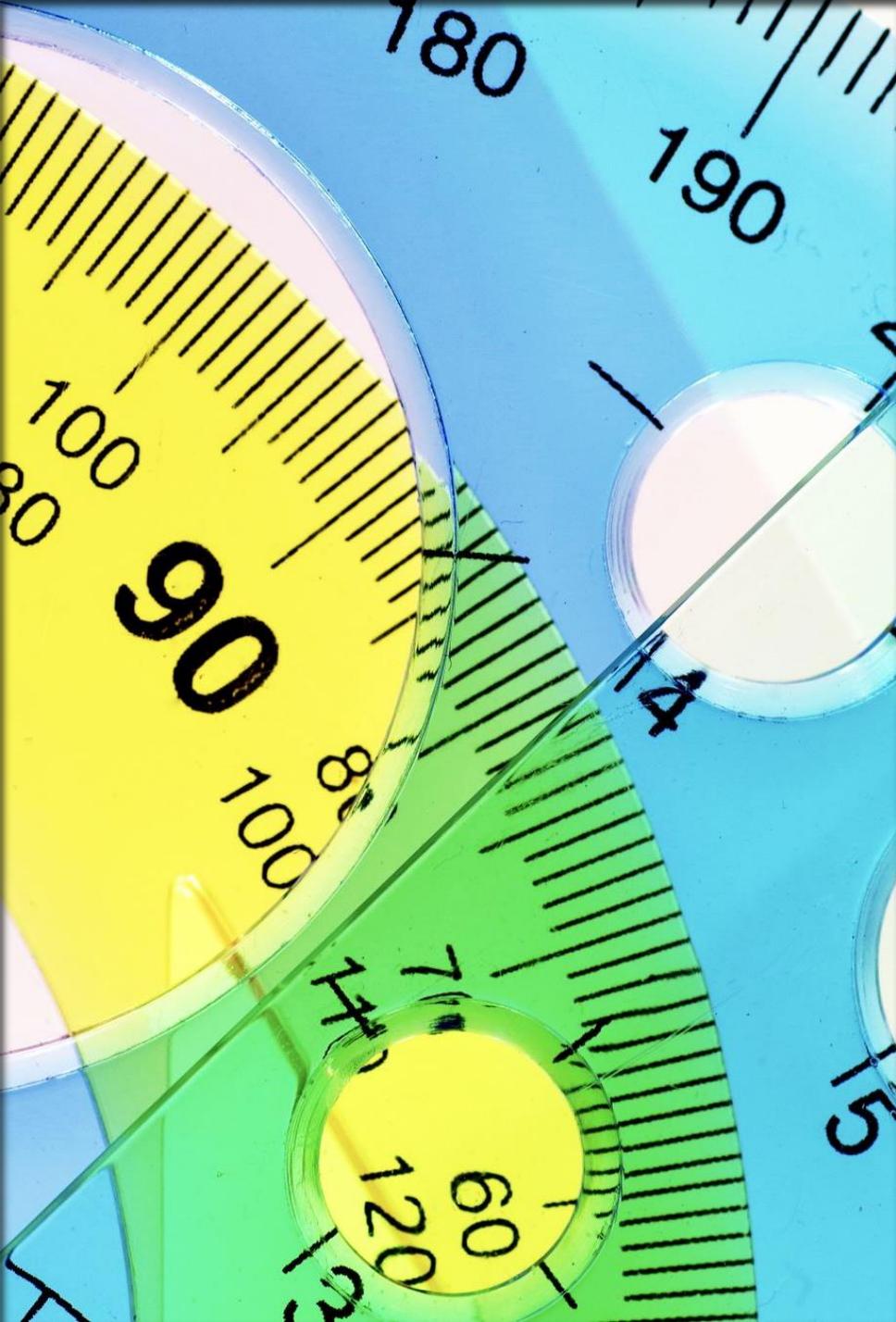


- ▶ **Con la L. 107/2015 è stato introdotto l'organico dell'autonomia come un elemento centrale della gestione delle risorse umane nelle scuole, sostituendo il precedente modello basato su organici rigidi.**

L'organico dell'autonomia è l'insieme dei **posti curriculari (organico di diritto)**, ovvero quelli necessari per l'insegnamento delle materie obbligatorie (come italiano, matematica, storia, ecc.), e dei **posti di potenziamento**, previsti per arricchire l'offerta formativa con attività opzionali, laboratori, e altre attività educative.

LA LEGGE 107/2015 - LE PRINCIPALI NOVITÀ RIGUARDANO:

- UN UNICO ORGANICO**
- POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA**
- MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'INCLUSIONE**
- RIORGANIZZAZIONE DELLE RISORSE**



FASI DI DETERMINAZIONE DELL'ORGANICO

► 1 - La prima fase del procedimento riguarda la definizione della consistenza delle dotazioni organiche a livello nazionale. le dotazioni organiche complessive sono definite annualmente in base:

a) alla previsione dell'entità e della composizione della popolazione scolastica e con riguardo alle esigenze degli alunni disabili;

b) al grado di densità demografica delle varie province di ciascuna regione e della distribuzione della popolazione tra i comuni di ogni circoscrizione provinciale;

c) alle caratteristiche geo-morfologiche dei territori interessati e alle condizioni socio-economiche e di disagio delle diverse realtà;

d) all'articolazione dell'offerta formativa;

e) alla distribuzione degli alunni nelle classi e nei plessi;

f) alle caratteristiche dell'edilizia scolastica

2 - la seconda fase del procedimento di determinazione dell'organico consiste nella ripartizione dell'organico nazionale a livello regionale

3 - la terza fase del procedimento concerne la ripartizione dei posti a livello provinciale: *l'assegnazione delle risorse è effettuata con riguardo alle specifiche esigenze ed alle diverse tipologie e condizioni di funzionamento delle istituzioni scolastiche*

4 - la quarta fase concerne la determinazione delle dotazioni organiche delle singole istituzioni scolastiche

Il dirigente scolastico è interessato nell'ultima fase, quella di determinazione dell'organico dell'istituzione scolastica e di proposta all'ambito territoriale competente, corredata da relazione.

- ▶ Il processo attraverso cui il **dirigente scolastico** inserisce la richiesta di organico nel sistema **SIDI** è articolato e avviene in più fasi.

SISTEMA INFORMATIVO DIGITALE PER LA
GESTIONE DELLE RISORSE SCOLASTICHE (SIDI)



DATI NECESSARI PER LA RICHIESTA DELL'ORGANICO DI DIRITTO:

- ▶ **Numero di alunni iscritti**
- ▶ **Composizione delle classi**
- ▶ **Numero di sezioni/classi**
- ▶ **Organizzazione oraria**
- ▶ **Alunni con disabilità**

Inserimento dati su SIDI

1. Accesso al portale SIDI:

- per iniziare, il ds accede al portale SIDI sotto la sezione "applicazioni SIDI" e poi a "gestione anno scolastico".
- una volta selezionato "determinazione organico di diritto", il ds sceglie il contesto della scuola (inserendo il codice meccanografico) e il grado di istruzione per cui sta effettuando la pianificazione.

Inserimento dati su SIDI

2. Acquisizione dati:

- compare una schermata in cui il ds deve inserire:
- **dati relativi alle classi**, specificando:
 - **numero di classi** e la **loro suddivisione** (per esempio, prima, seconda, terza).
 - **numero di alunni per classe**.
 - **esigenze di potenziamento** o specifiche materie in cui sono necessari più docenti.

è prevista anche la possibilità di indicare il numero dei **docenti di sostegno** necessari, in relazione del numero degli alunni portatori di handicap, inseriti in organico, provvisti di certificazione di disabilità.

Inserimento dati su SIDI

3. Previsione e trasmissione dei dati:

- ▶ Una volta che i dati sono stati inseriti correttamente nel sistema SIDI, la **richiesta di organico** viene inoltrata all'**Ufficio Scolastico Territoriale** per la valutazione e l'approvazione insieme a una relazione motivata delle scelte fatte e delle richieste avanzate.

4. Verifica da Parte dell'UST:

- ▶ L'UST verifica e valida i dati inseriti, controllando che corrispondano con l'effettiva situazione della scuola.

Inserimento dati su SIDI

- **Responsabilità del DS:**

- I dirigenti scolastici sono responsabili delle richieste inserite in presenza di discordanza di dati con l'anagrafe.

- **Attenzione alle classi non autorizzate:**

- L'inserimento delle classi nel sistema non implica che siano automaticamente autorizzate. Sarà necessario attendere la valutazione dell'Ufficio Scolastico Territoriale (UST), che esamina la conformità della richiesta ai parametri numerici e ai criteri stabiliti dalle normative (Decreto Interministeriale, DPR 81/09, L. 107/2015, ecc.).

Graduatorie di Istituto:

- È necessario predisporre in tempo utile le graduatorie di Istituto per identificare i docenti soprannumerari per poter partecipare alla mobilità nel rispetto delle tempistiche.

CRITERI E PARAMETRI PER LA FORMAZIONE DELLE CLASSI E DEGLI ORGANICI

- ▶ Il **DPR 81/09** (“Norme per la riorganizzazione della rete scolastica e il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola”)

La costituzione delle classi deve rispettare **criteri e parametri normativi**

- **RISPETTO DEI LIMITI DI ORGANICO**
- **FORMAZIONE DELLE CLASSI INIZIALI**
- **CLASSI A TEMPO PIENO/PROLUNGATO**
- **COMUNI DI MONTAGNA E AREE PARTICOLARI**
- **COSTITUZIONE DELLE CLASSI CON ALUNNI CON DISABILITÀ (ART. 5 DPR 81/09)**

Gli elementi da considerare per determinare l'organico sono:

- **Domande di iscrizione**
- **Scostamenti tra iscrizioni e numero di studenti effettivamente frequentanti**
- **Serie storica dei tassi di ripetenza**
- **Altri fattori** come il livello di scolarizzazione e le tendenze demografiche.

Scuola dell'infanzia (Art. 9 DPR 81/09)		
Criterio	Valore Normativo	Dettagli
Numero di alunni per sezione	18 - 26 alunni	Il numero minimo per sezione è 18, il massimo è 26 alunni.
Limite massimo di alunni per sezione (in caso di eccedenze)	29 alunni	In casi eccezionali, il numero può arrivare fino a 29 alunni per sezione.
Orario settimanale standard	40 ore settimanali	Orario tipico di 40 ore settimanali
Orario settimanale massimo	50 ore settimanali	L'orario può essere esteso fino a 50 ore settimanali in base alle richieste delle famiglie.
Orario settimanale minimo	25 ore settimanali	L'orario può essere ridotto a 25 ore settimanali se le famiglie lo richiedono.

FORMAZIONE CLASSI

- ▶ SI FORMANO PRIMA LE SEZIONI CON ALUNNI DISABILI
- ▶ DI NORMA SI DIVIDE POI IL RESTANTE NUMERO PER 25
- ▶ GLI EVENTUALI RESTI SI RIPARTISCONO TRA LE DIVERSE SEZIONI FINO AD UN MASSIMO DI 29

Scuola dell'infanzia (Art. 9 DPR 81/09)

Scuola primaria (Art. 10 DPR 81/09)		
Criterio	Valore Normativo	Dettagli
Numero minimo di alunni per classe	15 alunni	Le classi devono essere costituite da almeno 15 alunni.
Numero massimo di alunni per classe	26 alunni	Ogni classe può ospitare al massimo 26 alunni.
Numero massimo di alunni (in caso di resti)	27 alunni	In caso di "resti" (ovvero alunni eccedenti), la classe può arrivare fino a 27.
Numero minimo di alunni nelle zone di montagna e isole	10 alunni	Nelle zone di montagna o nelle piccole isole, il numero minimo è 10 alunni.
Pluriclassi	Da 8 a 18 alunni	Le pluriclassi devono essere composte da almeno 8 e massimo 18 alunni.
Modelli orari	24, 27, 30 o 40 ore settimanali	Orario minimo di 24 ore settimanali, 27 - 30 - 40 ore (tempo pieno).
Lingua Inglese e docenti specialisti	Insegnante di classe qualificato	L'insegnamento di lingua inglese deve essere affidato all'insegnante di classe qualificato. Solo in casi eccezionali si possono usare specialisti esterni.
Calcolo dell'organico	Ore settimanali totali per classe / 22 ore contrattuali	Il calcolo dell'organico di diritto avviene moltiplicando il numero totale delle classi per 24 ore e dividendo per 22 ore contrattuali.
Classi a tempo pieno	2 posti per classe	Le classi a tempo pieno sono assegnate con 2 posti per classe. Le ore possono essere utilizzate anche per aumentare l'orario di altre classi o per l'assistenza a mensa durante i rientri pomeridiani.

► **FORMAZIONE CLASSI**

- SI SOMMANO TUTTI GLI ALUNNI ISCRITTI ALLA PRIMA CLASSE (SENZA DISTINZIONE TRA TEMPO NORMALE E TEMPO PIENO).
- SI FORMANO LE CLASSI CON L'INSERIMENTO DEGLI ALUNNI DISABILI, RISPETTANDO I CRITERI DI CUI SOPRA.
- DI NORMA IL RESTANTE NUMERO DEGLI ALUNNI SI DIVIDE PER 25.

Scuola Primaria (Art. 10 DPR 81/09)

Per le autorizzazioni delle classi a tempo pieno/prolungato è necessario acquisire la delibera dell'ente locale (comune), circa la disponibilità di ambienti dedicati e del servizio di mensa che, a richiesta dovrà essere portata a conoscenza dell'ambito territoriale di competenza.

Educazione Motoria

L'art. 1 commi 329 e ss. della legge di bilancio per l'anno finanziario 2022 ha introdotto, a partire dall'a.s. 2022/23, l'insegnamento dell'educazione motoria nella scuola primaria.

Relativamente all'acquisizione di posti/ore per la nuova tipologia di posto EM (educazione motoria nella scuola primaria), secondo la normativa vigente, si dovrà procedere con l'inserimento delle ore di insegnamento anche per le quarte e quinte classi.

Scuola Primaria (Art. 10 DPR 81/09)

Scuola Secondaria di I Grado (Articoli 11-15 DPR 81/09)			
Tipo di Classe	Numero Minimo di Alunni	Numero Massimo di Alunni	Note Aggiuntive
Classi Prime	18	27	Possibile eccedenza fino a 28 alunni. Se iscritti ≤ 30 , si forma una sola classe.
Classi Seconde e Terze	20		Le classi seconde e terze devono essere in numero pari a quello delle prime e seconde. Il numero medio di alunni per classe non deve scendere sotto i 20 alunni.
Zone Speciali	10		Nelle zone di montagna, piccole isole e aree con minoranze linguistiche il numero minimo è 10.
Pluriclassi	8	18	Classi con più di un anno scolastico, non possono superare i 18 alunni.

Modelli orari

Sono previsti due modelli di articolazione oraria nella scuola secondaria di I grado:

- quello relativo al tempo scuola ordinario, corrispondente a 30 ore settimanali
- quello relativo al tempo prolungato 36 ore settimanali (elevabili eccezionalmente fino a 40).

Modelli orari

L'inserimento dei dati nel SIDI (secondo le disposizioni del DPR 81/2009) riguardanti la consistenza numerica degli alunni e delle classi, sia per il tempo normale che per il tempo prolungato, deve essere effettuato separatamente per ogni anno di corso.

La schermata è suddivisa in due parti: Tempo Normale e Tempo Prolungato. In ciascuna parte vengono riportati:

- I campi “attuali” che contengono le informazioni relative all’anno in corso;
- I campi “variazioni” che sono quelli da compilare con i dati relativi all’anno scolastico successivo.

Nuovi Percorsi a Indirizzo Musicale nelle Scuole Secondarie di I Grado

(Decreto Interministeriale 1° luglio 2022, n. 176)

Si ricorda che dal 1° settembre 2023 è entrato in vigore il decreto interministeriale 1° luglio 2022 n. 176 con il quale sono stati disciplinati i nuovi percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di I grado.

Scuola secondaria di I grado (Art. Articoli 11-15 DPR 81/09)

Nuovi Percorsi a Indirizzo Musicale nelle Scuole Secondarie di I Grado

(Decreto Interministeriale 1° luglio 2022, n. 176)

Ogni istituzione scolastica statale può richiedere l'attivazione di percorsi ad indirizzo musicale che prevedono, per ciascun anno di corso, gruppi di alunni, suddivisi in quattro sottogruppi, ciascuno corrispondente a una diversa specialità strumentale.

Ferma restando la dotazione organica per la copertura di due ore settimanali di musica per ciascuna classe, sono attribuite, nell'organico dell'autonomia, per ogni percorso a indirizzo musicale, quattro diverse cattedre di strumento musicale, articolate su tre gruppi, ciascuno corrispondente ad un anno di corso. Ogni docente di strumento musicale, pertanto, effettuerà insegnamenti pari a sei ore settimanali per ciascun sottogruppo.

Scuola secondaria di I grado (Art. Articoli 11-15 DPR 81/09)

Nuovi Percorsi a Indirizzo Musicale nelle Scuole Secondarie di I Grado

(Decreto Interministeriale 1° luglio 2022, n. 176)

La costituzione di percorsi a indirizzo musicale è subordinata all'acquisizione di strutture e strumentazioni idonee a garantire lo svolgimento di tutte le attività previste dall'articolo 4 del decreto ministeriale 176/2022:

- a) lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale e collettiva;
- b) teoria e lettura della musica;
- c) musica d'insieme.

Le attività previste per i percorsi a indirizzo musicale si svolgono in orario aggiuntivo rispetto al quadro orario previsto dall'articolo 5, comma 5, del D.P.R. 20 marzo 2009, n. 89, non coincidente con quello definito per le altre discipline curricolari. Nel caso di percorsi attivati in classi a tempo prolungato (36-40 ore settimanali), le attività sono svolte nei limiti dell'orario settimanale previsto per gli alunni.

Scuola secondaria di I grado (Art. Articoli 11-15 DPR 81/09)

Formazione delle classi prime:

- Le prime classi devono essere costituite con un numero di alunni che non superi i **27** per classe.
- Le eventuali eccedenze devono essere distribuite nelle classi, con un massimo di **30 alunni**.
- Se il numero totale degli iscritti non supera le **30 unità**, si forma una sola classe.
- Viene considerato anche il **tasso di ripetenza**.

Determinazione delle Classi Prime nelle Istituzioni Scolastiche

•**Classi Prime:** Determinate separatamente per ogni percorso (liceo, tecnico, professionale). All'interno di ciascun percorso il numero delle classi prime si determina considerando il numero complessivo degli alunni iscritti indipendentemente dai diversi indirizzi presenti all'interno dei percorsi dell'istituzione tecnica, dell'istruzione professionale e dell'istruzione liceale.

- **Esempio:**

Se un Istituto ha indirizzi linguistico, scienze umane ed economico sociale:

Il numero delle classi prime si determina dividendo il totale degli iscritti per **27**.

- Limiti di dimensione delle classi:**

- Ogni classe non può superare **30 alunni**
- Se presente un alunno disabile con rapporto **1/1**, la classe non può superare i **20 alunni**

- Classi Intermedie (secondo e quarto):**

- Il numero delle classi deve essere pari a quello delle classi di provenienza, a condizione che la **media per classe** non scenda sotto i **22 alunni**.

Scuola secondaria di II grado (Art. Articoli 16-19 DPR 81/09)

Classi Iniziali dei Cicli Successivi al Primo Biennio

- La normativa per la formazione delle classi è la stessa delle prime classi, e il numero delle classi è determinato dal totale degli alunni iscritti in ciascun percorso, indipendentemente dagli indirizzi.
 - Il numero delle classi è calcolato in base al totale degli alunni iscritti in ciascun percorso, indipendentemente dagli indirizzi specifici
- Classi del secondo biennio (terze classi):
- Il numero complessivo degli iscritti viene diviso per 27, senza considerare la distribuzione tra gli indirizzi e/o articolazioni/opzioni.

Scuola secondaria di II grado (Art. Articoli 16-19 DPR 81/09)

1. Classi articolate:

- Possono essere costituite classi articolate con almeno **27 alunni** totali, e con **12 alunni** nel gruppo minore. Le classi articolate sono quelle in cui gli studenti sono suddivisi in gruppi distinti per specifiche esigenze didattiche, solitamente in base a materie opzionali o indirizzi particolari (ad esempio, indirizzo musicale, scientifico, linguistico, ecc.).

2. Classi intermedie:

- Se il numero medio di alunni per classe scende sotto **22**, le classi devono essere riorganizzate.

3. Classi terminali:

- Le classi terminali devono essere costituite in numero pari alle penultime, ma con un minimo di **10 alunni** per classe.

Scuola secondaria di II grado (Art. Articoli 16-19 DPR 81/09)

Costituzione delle cattedre in organico di diritto:

- Le cattedre nella scuola secondaria di II grado sono costituite da **18 ore settimanali**.
- **Cattedre superiori a 18 ore:** è possibile una deroga fino a **20 ore**, previa motivazione, con il contributo orario eccedente considerato utile per l'anno scolastico.

CPIA e Corsi serali

Il sistema educativo per gli adulti, attraverso i **CPIA** e i **corsi serali**, offre una possibilità di istruzione continua e flessibile per gli adulti, inclusi coloro che non possono frequentare corsi diurni per motivi lavorativi o altre circostanze. L'organico dei docenti è determinato sulla base degli studenti iscritti e delle necessità didattiche, e si cerca di mantenere un equilibrio tra l'efficienza delle risorse e la qualità dell'istruzione, anche attraverso l'ampliamento dell'offerta formativa e il recupero delle ore in modo flessibile.

DPR 263 del 29 ottobre 2012

CPIA e Corsi serali

- Percorsi di Primo Livello (CPIA)
- Percorsi di Secondo Livello (Ex Corsi Serali)
- Percorsi di Alfabetizzazione e Apprendimento della Lingua Italiana (per adulti con cittadinanza non italiana)

Organico dei CPIA

- L'organico del CPIA è stabilito in base al **numero di studenti iscritti**. Il rapporto è fissato a **10 docenti ogni 160 studenti**.
- **Distribuzione dei docenti:** L'organico per i percorsi di primo livello è composto da:
 - 3 docenti della **scuola primaria**.
 - 5 docenti della **scuola secondaria di I grado**.
 - 2 docenti della **scuola secondaria di I grado** per gli insegnamenti previsti dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa

Organico dei Percorsi di Secondo Livello (Ex Corsi Serali)

Organizzazione dell'offerta formativa: I percorsi di secondo livello, pur essendo realizzati all'interno degli Istituti di II grado, mantengono una **dotazione organica** separata, che tiene conto del **70% delle ore previste** per i corsi diurni.

DEFINIZIONE DELL'ORGANICO ATA

► Le tabelle ministeriali stabiliscono i parametri per l'assegnazione del personale ATA alle scuole, in base a criteri specifici, che prendono in considerazione:

- NUMERO DI STUDENTI
- TIPO DI SCUOLA
- ESIGENZE SPECIFICHE
- ORE DI LEZIONE SETTIMANALI

- **COLLABORATORI SCOLASTICO**
- **ASSISTENTI AMMINISTRATIVI**
- **ASSISTENTI TECNICI**

▶ **Il Personale ATA**

- ▶ **Suddiviso in 3 categorie principali:**

Funzioni di SIDI nell'assegnazione dell'organico ATA:

Il **sistema sidi (sistema informativo del ministero dell'istruzione)** propone ogni anno l'**ipotesi di organico ata** sulla base delle tabelle ministeriali e delle esigenze delle scuole.

sidi genera una proposta che tiene conto delle tabelle ministeriali, ma può anche essere soggetta a modifiche e aggiustamenti. l'ipotesi iniziale viene comunicata alle scuole, che possono confermare o richiedere modifiche in caso di necessità e **verranno dettagliate e motivate nella relazione del ds.**

► **Funzioni di SIDI**
nell'assegnazione dell'organico
ATA:

ACCEDERE AL PORTALE SIDI

SELEZIONARE LA SEZIONE
«GESTIONE PERSONALE»

ACCEDERE ALLA FUNZIONE
"ORGANICO ATA"

INSERIMENTO/AGGIORNAMENTO
DEI DATI

VERIFICA DEI DATI E CONFERMA

INVIO DELLA RICHIESTA

ESERCITAZIONE PRATICA

ISTITUTI SUPERIORI: simulare richiesta nuovo organico di un istituto di istruzione superiore che per il nuovo anno scolastico, per le classi prime, ha ricevuto n. 80 iscrizioni al liceo linguistico, n. 13 alunni al liceo scientifico, n. 52 al tecnico e n. 49 al professionale. la richiesta dovrà essere corredata da una relazione che giustifica eventuali classi articolate, in modo da evitare soprannumerarietà e garantire una distribuzione adeguata del personale. simulare, inoltre, la presenza di due alunni disabili gravi al liceo linguistico

ISTITUTI COMPRESIVI: simulare richiesta nuovo organico di un istituto comprensivo che per il nuovo anno scolastico che ha acquisito nella scuola dell'infanzia 84 alunni a tempo normale e 16 a tempo ridotto, nella scuola primaria alla classe prima 51 alunni a tempo normale e 24 alunni a tempo pieno, nella scuola media 46 alunni in prima classe tempo normale, di cui 1 disabile grave.